

# Rate fiscali al ripescaggio

*Allo studio del Mef un decreto che salvi i contribuenti che non hanno effettuato i versamenti di settembre relativi alla pace fiscale. Forse già oggi a Palazzo Chigi*

Ci sarà il ripescaggio dei debitori che decadranno dalle rate della pace fiscale. Ci saranno dilazioni della riscossione (che vede in alcuni casi concentrate fino a 20 rate a fine mese). Il decreto potrebbe essere esaminato forse oggi dal consiglio dei ministri o rinviato alla manovra 2022. Mentre sulla nuova sospensione della notifica delle cartelle si ragiona su una notifica a effetto ritardato, cioè un invio dell'atto con efficacia differita nel tempo.

Bartelli a pag. 31

*Guerra (mineconomia): valutazioni su diluizione dei pagamenti e costi intervento*

## Rate, scialuppa di salvataggio Verso un ripescaggio per chi non ha versato il 6/9 e il 30/9

**DI CRISTINA BARTELLI**

**C**i sarà il ripescaggio dei debitori che decadranno dalle rate della pace fiscale. Ci saranno dilazioni della riscossione (che vede in alcuni casi concentrate fino a 20 rate a fine mese). Le modalità sono in discussione in queste ore, l'intervento potrebbe arrivare già oggi con il decreto legge all'esame del consiglio dei ministri o a ottobre con un decreto che accompagnerà la manovra 2022. Mentre sulla nuova sospensione della notifica delle cartelle si ragiona su una notifica a effetto ritardato, cioè un invio dell'atto con efficacia differita nel tempo. Da un lato ci sono le riflessioni sui nuovi assetti e le nuove norme per far funzionare la macchina del recupero crediti dello stato dall'altra, causa anche pandemia, ci sono ingorghi di scadenze che rischiano di far saltare i conti e la liquidità delle imprese. L'appuntamento da incubo è appunto quello del 30 settembre, in cui per i vari slittamenti di sospensioni causa Covid-19 molti contribuenti saranno chiamati a saldare fino a 20 rate dei piani di dilazione (si veda altro arti-

colo in pagina). E se non si paga? Il rischio è di essere bollati come cattivi debitori fiscali con problemi di accesso ad appalti, gare, conseguimento del Durr e accesso al credito delle imprese. In molti, in queste ore, stanno pianificando con i propri consulenti di salvare capra e cavoli pagando 10, 11 rate; il giusto per non «decadere», perdere cioè ogni diritto alla dilazione. L'amministrazione conosce bene l'azzardo fiscale delle scadenze, i rinvii arrivano o sotto termine o a termini scaduti per riuscire a far cassa con il maggior numero di contribuenti possibile e solo successivamente fare un intervento in sanatoria. Solo che il 6 settembre c'è stato un campanello d'allarme sul fatto che i soldi in cassa dei debitori non ci sono per davvero: di 1.800.000 contribuenti, in 800 mila non hanno pagato le rate, accettando il marchio del debitore fiscale, con un ammanco per le casse dello stato di 4 mld. Da lì la valutazione di intervenire con i nuovi ripescaggi. Ieri è intervenuto il sottosegretario all'economia Maria Cecilia Guerra che, confermando le anticipazioni di ItaliaOggi delle ultime settimane

ha detto che «In merito alle cartelle esattoriali non avremo un ingorgo, il governo ha già deciso di spalmare le notifiche ai cittadini e alle imprese degli atti rimasti in sospenso. Per le persone decadute c'è una discussione in corso per permettere una ripresa meno drastica dei pagamenti. Ora si prevede il pagamento di tutti gli arretrati. Il termine è a fine mese. Probabilmente ci sarà un modo di diluire questo pagamento. La discussione è in atto», ha aggiunto, ma «tutte queste scelte hanno dei costi e se andiamo oltre dicembre dobbiamo trovare una copertura anche molto elevata che potrebbe diventare concorrente di altri interventi che vogliamo fare in campo fiscale». Interventi più incisivi sulla riscossione arriveranno con la riforma in senso più ampio. Camera e Senato stanno ultimando la mozione con le richieste al governo (si veda ItaliaOggi del 27/9/21), tra le novità anche quella di consentire al contribuente che ha il ruolo il pagamento dei fornitori e dei lavoratori superando il paletto del blocco dei pagamenti da parte della p.a. per chi ha carichi con il fisco.

—© Riproduzione riservata—■